

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SPELLO APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Tra le novità per il 2010 un capitolo specifico creato per le politiche giovanili e dell'immigrazione

13/03/2010 02:05

Nella seduta di ieri 12 marzo il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2010, confermando tutte le indicazioni ed i contenuti individuati dalla giunta comunale. Un bilancio annuale di 12.329.106 euro, con 7.694.520

euro per spese correnti, mentre gli investimenti corrispondono a 3.421.127 euro. Il bilancio approvato consolida, nel rispetto del patto di stabilità, l'obiettivo di garantire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati, con una programmazione ispirata alla crescita culturale, allo sviluppo sostenibile, alla semplificazione burocratica ed al miglior uso delle risorse.

Per quanto riguarda le entrate restano invariate l'Ici, l'Addizionale Comunale Irpef resta allo 0,50; invariata anche la Tosap (occupazione suolo pubblico), mentre la Tarsu registra un aumento del 10% (per arrivare a coprire il 100% del

costo del servizio). Nonostante questo Spello è uno dei Comuni in cui una famiglia paga meno della media regionale, 99 euro all'anno per un appartamento di 100 metri quadri.

Per il 2010 non è stata prevista l'accensione di nessun mutuo, mentre è stata prevista l'alienazione dell'azienda agraria di circa 40 ettari in località Acquatino e di alcuni uliveti di proprietà comunale, con il bando di vendita che sarà

pubblicato a breve e con il cui ricavato si finanzieranno gran parte degli investimenti previsti.

Riguardo alla spesa c'è attenzione all'istruzione pubblica con 469.036 euro, al territorio ed ambiente con 2.358.286 euro (di cui 1.079.607 euro per la gestione del servizio rifiuti), al sociale con 825.695 euro, previsto anche un fondo per

le emergenze e le nuove povertà, istituito dall'Amministrazione per fronteggiare le criticità sociali non gestibili e risolvibili attraverso gli strumenti ordinari.

Tra le novità per il 2010 un capitolo specifico creato per le politiche giovanili e dell'immigrazione.

Riguardo agli investimenti il bilancio intende sostenere e contribuire all'economia del territorio prevedendo, fra il 2010 e il 2012, ben 6.245.000 di euro per nuovi interventi in opere pubbliche, che andranno a completare il quadro di

infrastrutture e servizi in corso. L'intento è anche quello di creare opportunità per le imprese e mantenere alta l'attenzione al lavoro. Tra gli interventi previsti nel 2010: la manutenzione straordinaria delle strade comunali (450mila),

l'ampliamento e sistemazione del Cimitero (750mila), un nuovo parcheggio in località Cappuccini (300mila), il ripristino del muro in viale Poeta per (200mila).

"Vanno tuttavia evidenziate - spiega l'assessore al bilancio Vittorio Ciancaleoni - le enormi difficoltà per la predisposizione del bilancio triennale 2010-2012, con la politica di bilancio che è pesantemente influenzata: dalla contrazione

delle risorse post sisma, dal patto di stabilità, dalla crisi e dalla manovra economica definita a livello nazionale. Con scelte chiaramente centralistiche che spostano sul Governo centrale il potere decisionale, negando con i fatti i proclami

con i quali si ribadiva l'intenzione di conferire più poteri e più responsabilità a livello locale. La situazione in cui i Comuni si trovano a predisporre i propri bilanci è sempre più difficile con i margini di manovra che sono sempre più ristretti.

In conclusione il documento approvato dal Consiglio comunale attesta che il Comune di Spello è un'azienda con un bilancio sano, solido e in equilibrio, un bilancio che pensa al presente guardando al futuro, in grado di gestire al meglio le risorse nel presente e in grado di affrontare con ragionevole serenità le grandi sfide dei prossimi anni, con la capacità di guardare oltre l'immediato e investire in progetti di ampio respiro, che inseriscono Spello in un quadro di livello regionale".

www.tuttoggi.info